



**Ufficio di Supporto
agli Organi di Governo**

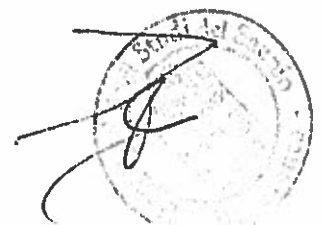
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2018

ESTRATTO DEL VERBALE N. 9

Alle ore **nove e trenta** del giorno **ventuno** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciotto**, si è riunito nella Sala degli Atti Accademici del Complesso Immobiliare denominato "*Palazzo San Domenico*", sede del Rettorato, della Direzione Generale e di alcuni Settori, Unità Organizzative e Uffici della Amministrazione Centrale, sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n. 1, il Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio, regolarmente convocato con avviso del 17 dicembre 2018, numero di protocollo 18562, successivamente integrato con nota del 18 dicembre 2018, numero di protocollo 18654, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

- 1) **Comunicazioni del Rettore.**
- 2) **Ratifica Decreti Rettorali.**
- 3) **Approvazione, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, lettera b), dello Statuto della Università degli Studi del Sannio:**
 - a) del **Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2019 a carattere "autorizzatorio"**, composto dal "**budget economico**" e dal "**budget degli investimenti**" con i relativi allegati;
 - b) del **Bilancio Unico Triennale di Previsione per gli Esercizi 2019-2021**, composto dal "**budget economico**" e dal "**budget degli investimenti**";
 - c) del **Bilancio Preventivo Unico di Ateneo per l'Esercizio 2019 a carattere non "autorizzatorio" in contabilità finanziaria;**
 - d) del **riporto di scostamenti e di impegni di budget (COAN anticipate) economico e degli investimenti dall'esercizio 2018 all'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione".**
- 4) **Autorizzazione alla stipula della Convenzione tra il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi del Sannio (C.L.A.U.S.) e l'Associazione C.R.A.L. Università degli Studi del Sannio.**

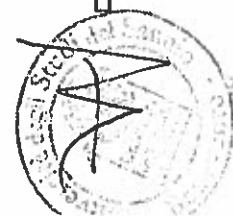


- 5) Autorizzazione alla costituzione del Consorzio MEDITECH - Mediterranean Competence Centre 4 Innovation e approvazione dello Statuto.
- 6) Convenzione-Quadro tra l'Università degli Studi del Sannio e la ditta individuale "Vivai Cecere": approvazione schema di convenzione e autorizzazione alla stipula.
- 7) Approvazione dell'aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 20 e ss. del D.Lgs.vo 175/2016 e s.m.i."
- 8) Parere sull'approvazione del "Regolamento per la disciplina del Sistema Bibliotecario di Ateneo".
- 9) Approvazione della programmazione triennale dei Lavori Pubblici - Triennio 2019 - 2021 - e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019.
- 10) Recupero del credito del Dipartimento "DASES", attualmente denominato Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) nei confronti di "Metro Campania Nord Est (ora EAV s.r.l.): approvazione della proposta di transazione.
- 11) Chiamate Personale Docente e Ricercatore:
 - a) "punti organico" ordinari - assunzioni da effettuarsi entro il 31.12.2018;
 - b) "punti organico" ordinari - assunzioni da effettuarsi dopo il 31.12.2018;
 - c) ricercatore tipo b) su fondi Dipartimento di Eccellenza.
- 12) Piano straordinario 2018 ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010, DM 28 febbraio 2018, n. 168 - Chiamate.

Si procede all'appello nominale dei presenti.

Risultano:

	Presenti	Assenti	Giustificati	Assenti
Il Rettore				
Professore Filippo de ROSSI	[x]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il Direttore Generale				
Dott. Ludovico BARONE	[x]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I Rappresentanti dei Docenti di I fascia				
Professoressa Antonella TARTAGLIA POLCINI	[x]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Professore Gerardo CANFORA	[x]	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Il Rappresentante dei Ricercatori

Dott. Ettore VARRICCHIO

I Componenti Esterni

Avv. Daniele CUTOLO
 Dott. Roberto CAPPABIANCA

Il Rappresentante del Personale Tecnico ed Amministrativo

Dottoressa Pierangela MOTTOLA

Il Rappresentante degli Studenti

Sig. Gabriele UVA

Partecipano per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Componenti Effettivi

Dott. Pierpaolo GRASSO
 Dott. ssa Monica CANINO
 Dott. Graziano LARDO

Componenti Supplenti

Dott.ssa Rita DELLA TOFFOLA
 Dott.ssa Marinella Rossana CALANDRA.

Le funzioni di Presidente vengono svolte dal Rettore, Professore **Filippo DE ROSSI**.

Le funzioni di Segretario Verbalizzante vengono invece svolte dal Direttore Generale, Dottore **Ludovico BARONE**.

Il Presidente, constatata la esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione procede, pertanto, all'esame dei singoli argomenti iscritti nell'ordine del giorno.

OMISSIS

7) Approvazione dell'aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 20 e ss. del D.Lgs.vo 175/2016 e s.m.i."

Il Presidente ricorda che:

- il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, emanato con Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, così come modificato dal decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 100, prevede:

"...Art. 1. Oggetto:

1. Le disposizioni del presente decreto hanno a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.



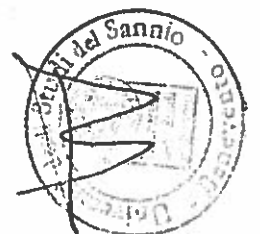
2. *Le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.*
3. *Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato.*
4. *Restano ferme:*
 - a) *le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse;*
 - b) *le disposizioni di legge riguardanti la partecipazione di amministrazioni pubbliche a enti associativi diversi dalle società e a fondazioni.*

Art. 3. Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

1. *Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.*
2. *Nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore. Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.*

Art. 4. Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

1. *Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*
2. *Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*
 - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*



- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
 - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*
3. *Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.*
4. *Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.*
5. ...
6. *E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.*
7. ...
8. *E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.*
- Art. 5. *Oneri di motivazione analitica*

1. *A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisizione*

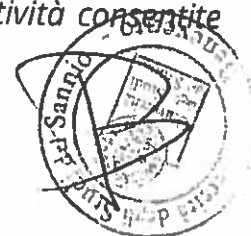


partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 da' atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.
3. L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Art. 20. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione... .
2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

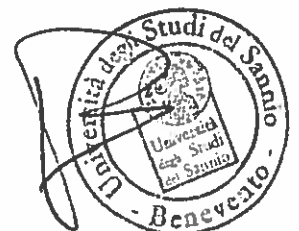


3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.
5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

Art. 24. Revisione straordinaria delle partecipazioni.

Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto (prorogato al 30 settembre 2017), non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15... e che "... per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti ... Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo ... L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1..." ;

Inoltre, il Presidente ricorda che:



- le disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("*Legge di Stabilità per l'anno 2015*"), recitano: "... al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
 - b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
 - d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
 - e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*
- Con Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16 novembre 2015, tra l'altro, è stato approvato "...il "*Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio*", come predisposto dal Professore Gerardo CANFORA, nella sua qualità di Delegato del Rettore per la "*Ricerca Scientifica*", di concerto con il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, e con la collaborazione dell'Ingegnere Giosuè DI FRANCO, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa "*Patrimonio...*";
- Con deliberazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta del 18 dicembre 2015 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015, è stata, tra l'altro, approvata la "*Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio*";
- Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Sannio, nella seduta del 15 giugno 2017, hanno deliberato di nominare la "*Commissione Istruttoria*", composta dal Professore Luigi Glielmo, dai Dottori Roberto Jannelli e Ettore Varricchio, e coadiuvata, per la parte amministrativa, dalle Unità Organizzative "*Patrimonio*" e "*Innovazione*" e



Sviluppo Tecnologico", in materia di società a partecipazione pubblica con il compito di presentare, entro il 10 settembre 2017, una proposta di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da sottoporre all'esame dei competenti Organi di Governo, previa ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Università degli Studi del Sannio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo del 19.8.2016, n.175 (23.9.2016), individuando quelle che devono essere alienate, alla luce delle disposizioni normative contenute nel Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, emanato con Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175;

- la "Commissione Istruttoria" nominata per la "Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi del Sannio al 23.9.2017, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i." ha trasmesso, con nota assunta al protocollo generale in data 28.9.2017 col numero progressivo 11460, la "Relazione tecnica sulle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio al 23.9.2016, ai sensi dell'articolo 24 del TU Partecipate", che è stata approvata con Decreto Rettorale d'urgenza n.731 del 28.9.2017, ratificato dal Senato Accademico nell'adunanza del 5.10.2017 e dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 6.10.2017, e che si allega al presente verbale per formarne parte integrante;
- La predetta Commissione in data 13 dicembre 2018, con nota protocollo n. 18387, ha trasmesso all'Ateneo, per l'adozione degli atti connessi e conseguenti, apposita relazione che qui si riporta in parte:
"... l'Università degli Studi del Sannio, al fine di ottemperare al dettato del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. e, in particolare dell'articolo 20, ha nominato una "Commissione Partecipate" formata dai docenti Luigi Glielmo, Roberto Jannelli e Ettore Varricchio, coadiuvati, dalla dott.ssa Pierangela Mottola, dalla Dott.ssa Lucia castagnozzi e dal dott. Ivan lombardi per la parte amministrativa. Detta Commissione dovrà presentare una proposta di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (Piano) da sottoporre all'esame dei competenti organi, la Commissione, sulla base della documentazione messa a disposizione da parte degli uffici competenti, in particolare i bilanci e le schede-dati riassuntive delle principali caratteristiche organizzative e le più significative informazioni economico- finanziarie delle aziende partecipate dall'Ateneo, ha proceduto all'analisi dello stato di avanzamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2017. I lavori sono stati avviati nel mese di settembre 2018 presso gli uffici della Direzione Generale e si sono svolti mediante incontri collegiali. La Commissione ha svolto il proprio lavoro in ossequio al portato del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. e in particolare, ai sensi dell'art. 20 citato..."

Metodologia di lavoro



Al fine di corrispondere alle prescrizioni normative, in merito al monitoraggio dello stato di attuazione del Piano 2017, si è proceduto in base alla seguente attività sviluppata per fasi:

1. Analisi del piano 2017;
2. Verifica dell'eventuale revisione della forma giuridica delle società partecipate;
3. Valore del patrimonio nello al 31/12/2017;
4. Individuazione del numero di dipendenti e del numero di amministratori;
5. Verifica di possibili duplicazioni o sovrapposizioni di attività;
6. Analisi del fatturato conseguito nel quinquennio di riferimento;
7. Analisi dei risultati d'esercizio nel quinquennio precedente

Risultati conseguiti

Dalla nostra analisi emerge che le aziende partecipate dall'Università, nella forma di società di capitale, sono tutte riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 giusta la verifica dello statuto e del correlato codice d'attività.

Si rileva, inoltre, che nelle 11 società strutturate nella forma di società di capitale, non vi sono partecipazioni di maggioranza.

Sulla base dei parametri sopra riportati e a valle dell'analisi condotta dalla Commissione si rileva quanto segue:

1. per le aziende **ATENA** e **RIMIC** il periodo di osservazione dei risultati economici decorre dal quinto anno dall'acquisizione della partecipazione da parte dell'Ateneo ai sensi del comma 12-ter dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 175/2016.
2. per le aziende **BENECON**, **PRODAL**, **INCIPIT** e **AMRA** il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato l'uscita dalla compagine sociale.

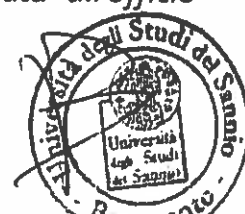
Tenuto conto di quanto analizzato in precedenza rimangono nel perimetro di osservazione 9 società e in particolare **BIOGEM**, **BIOTEKNET**, **CERICT**, **CRDC**, **STRESS**, **TEST**, **TOP IN**, **BIOSCIENCE**, **DAC**.

Dato il nuovo perimetro di osservazione i risultati conseguiti dall'analisi sono riepilogati nell'allegato 1

Conclusioni.

La Commissione esaminati i dati forniti dalle aziende partecipate e sulla base della normativa vigente in tema di partecipazioni ed in particolare ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 s.m.i. e considerato l'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione, riporta di seguito i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano:

- quanto alle società **AMRA** e **INCIPIT**, sono in liquidazione;
- quanto alla società **PRODAL** si sottolinea che l'Università degli Studi di Salerno ha deliberato l'acquisto della partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio;
- quanto alla società **BENECON** non risulta alcun riscontro alle reiterate richieste di disinvestimento della quota da parte dell'Università degli Studi del Sannio. L'attività di risoluzione della questione è stata affidata all'Ufficio Legale dell'Università degli Studi del Sannio;



- per le rimanenti 9 aziende nel periodo di osservazione si sottolinea che, in 5 di esse (**CRDC, DAC, BIOSCIENCE, TOP-IN, TEST**) il numero degli amministratori è superiore a quello dei dipendenti. Si sottolinea, altresì, che gli amministratori non percepiscono compenso alcuno, tranne il caso della società **DAC** ove il solo Presidente percepisce compenso;
- per l'azienda **BIOSCIENCE** si evidenzia ancora un risultato economico negativo per il quinto anno consecutivo. Dovrà pertanto, essere adottato un piano di razionalizzazione al fine di concorrere a risultati economici non in perdita.
- Per le rimanenti società nulla osta al mantenimento della partecipazione anche senza significativi interventi di razionalizzazione ma con interventi vocati all'efficienza, alla efficacia e all'economicità dell'attività. Giova, infine, sottolineare che tra gli interventi fondamentali nell'organizzazione delle società partecipate è prevista la ricognizione del personale e dell'assetto della governance...".

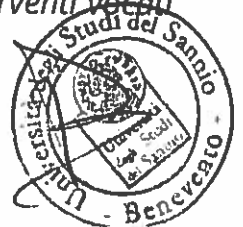
Nella seduta del 20 dicembre il Senato Accademico ha deliberato:

"...di esprimere parere favorevole:

1. sulla Relazione Tecnica, con i relativi allegati, così come predisposta dalla "Commissione Partecipate", innanzi citata..." e "... di prendere atto di quanto in essa, concernente l'aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i..
2. Nello specifico, di esprimere parere favorevole sull'adozione di quanto segue:
 - quanto alle società **AMRA** e **INCIPIT**, sono in liquidazione e di chiudere la liquidazione con la possibile urgenza;
 - quanto alla società **PRODAL** si sottolinea che l'Università degli Studi di Salerno ha deliberato l'acquisto della partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio e di sollecitarne la definizione;
 - quanto alla società **BENECON** non risulta alcun riscontro alle reiterate richieste di disinvestimento della quota da parte dell'Università degli Studi del Sannio. L'attività di risoluzione della questione è affidata all'Ufficio Affari Legali e Contrattuali dell'Università degli Studi del Sannio.

Pertanto, alla luce delle predette considerazioni, il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo del Sannio dovrà prevedere:

- per l'azienda **BIOSCIENCE**, l'adozione, con effetto immediato, di ogni misura necessaria al fine di concorrere a risultati economici non in perdita, essendo stato evidenziato un risultato economico negativo per il quinto anno consecutivo;
- per le rimanenti aziende (**CRDC, DAC, TOP IN, TEST, BIOGEM, BIOTEKNET, CERICT, STRESS**) nulla osta al mantenimento della partecipazione anche senza significativi interventi di razionalizzazione, ma con interventi vocati all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dell'attività;



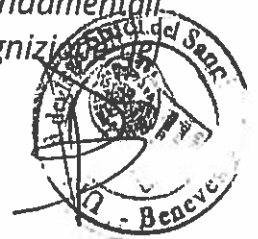
- *giova, infine, sottolineare che tra gli interventi fondamentali nell'organizzazione delle società partecipate è prevista la ricognizione del personale e dell'assetto della governance.*
3. *Autorizzare la pubblicazione, trasmissione, esecuzione della Relazione Tecnica di cui al precedente punto 1, e del conseguente Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi del Sannio, in ossequio all'articolo 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i..*
 4. *Autorizzare, il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a porre in essere tutti gli atti connessi e consequenziali...".*

Tanto premesso, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla seguente proposta di deliberazione:

1. *approvare la Relazione Tecnica, ed i relativi allegati, così come predisposta dalla "Commissione Partecipate", innanzi citata, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e di prendere atto di quanto in essa, concernente l'aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i..*
2. *Nello specifico, adottare quanto segue:*
 - *quanto alle società **AMRA** e **INCIPIT**, sono in liquidazione e di chiudere la liquidazione con la possibile urgenza;*
 - *quanto alla società **PRODAL** si sottolinea che l'Università degli Studi di Salerno ha deliberato l'acquisto della partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio e di sollecitarne la definizione;*
 - *quanto alla società **BENECON** non risulta alcun riscontro alle reiterate richieste di disinvestimento della quota da parte dell'Università degli Studi del Sannio. L'attività di risoluzione della questione è affidata all'Ufficio Affari Legali e Contrattuali dell'Università degli Studi del Sannio.*

Pertanto, alla luce delle predette considerazioni, il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo del Sannio dovrà prevedere:

- *per l'azienda BIOSCIENCE, l'adozione, con effetto immediato, di ogni misura necessaria al fine di concorrere a risultati economici non in perdita, essendo stato evidenziato un risultato economico negativo per il quinto anno consecutivo;*
- *per le rimanenti aziende (CRDC, DAC, TOP-IN, TEST, BIOGEM, BIOTEKNET, CERICT, STRESS) nulla osta al mantenimento della partecipazione anche senza significativi interventi di razionalizzazione, ma con interventi vocati all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dell'attività;*
- *giova, infine, sottolineare che tra gli interventi fondamentali nell'organizzazione delle società partecipate è prevista la ricognizione del personale e dell'assetto della governance.*



3. *Autorizzare la pubblicazione, trasmissione, esecuzione della Relazione Tecnica di cui al precedente punto 1, e del conseguente Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi del Sannio, in ossequio all'articolo 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i..*
4. *Autorizzare, il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a porre in essere tutti gli atti connessi e consequenziali.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Presidente;
- VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, n. 781, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 3 luglio 2012, n. 153, modificato con Decreti Rettorali del 17.6.2016, n.589, e del 28.11.2016, n.1047 e del 05.04. 2018, n. 313;
- VISTO il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, emanato con Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, ed, in particolare, gli articoli 1,2,3,4,5,7,8,9,10,12,14, 15, 17, 20,24,26;
- VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 611 e 612, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("*Legge di Stabilità per l'anno 2015*");
- VISTO il Decreto Rettorale del 25 giugno 2015, numero 582, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 16 novembre 2015, con il quale, tra l'altro, è stato approvato "...il "*Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie della Università degli Studi del Sannio*", come predisposto dal Professore Gerardo CANFORA, nella sua qualità di Delegato del Rettore per la "*Ricerca Scientifica*", di concerto con il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, e con la collaborazione dell'Ingegnere Giosuè DI FRANCO, nella sua qualità di Responsabile della Unità Organizzativa "*Patrimonio...*";
- VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico, nella seduta del 18 dicembre 2015, e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2015, con le quali è stata, tra l'altro, approvata la "*Relazione tecnica sullo stato delle partecipazioni societarie della Università degli Studi del Sannio*";
- VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 15 giugno 2017;



- VISTO il Decreto Rettorale d'urgenza del 28.9.2017 n.731, ratificato dal Senato Accademico nella adunanza del 5.10.2017 e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del Sannio nella adunanza del 6.10.2017, avente ad oggetto l'approvazione della Relazione Tecnica, avente ad oggetto la Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi del Sannio detenute alla data del 23.9.2016, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs.vo 19.8.2016, n.175 e s.m.i., che costituisce aggiornamento del "Piano operativo di Razionalizzazione", ai sensi del comma 612 dell'articolo 1 della Legge 23.12.2014, n.190;
- VISTA la nota del 13 dicembre 2018, protocollo n. 18387, con la quale la "Commissione Partecipate" ha trasmesso agli uffici dell'Amministrazione Centrale competenti, la Relazione Tecnica, ed i relativi allegati, redatta ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i.;
- VISTE le schede identificative delle partecipazioni per l'anno 2017, trasmesse a questo Ateneo dalle aziende ATHENA (PROT.11643 DEL 4.9.2018), BIOGEM (PROT.6838 DEL 21.5.2018),BIOTEKNET (PROT.12362 DEL 18.9.2018), BIOSCIENCE (PROT.12362 DEL 18.9.2018),CERICT (PROT.11679 DEL 5.9.2018),CRDC (PROT. 4159 DEL 27.3.2018),DAC (PROT.11973 DEL 11.9.2018),RIMIC (PROT.10321 DEL 24.7.2018),STRESS (PROT.5871 DEL 4.5.2018),TEST (PROT.10601 DEL 31.7.2018), TOP-IN (PROT.11626 DEL 4.9.2018);
- VISTA la deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2018;
- PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito;
- ESAMINATA la proposta di deliberazione;
- SENTITO il Direttore Generale
- PRESO ATTO degli esiti della votazione,
- DELIBERA,

alla unanimità dei presenti,

1. - di approvare la Relazione Tecnica, ed i relativi allegati, così come predisposta dalla "Commissione Partecipate", innanzi citata , che si allega al presente verbale per formarne parte integrante (all. n.____) e di prendere atto di quanto in essa, concernente l'aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i..
2. Nello specifico, di adottare quanto segue:



- quanto alle società **AMRA** e **INCIPIT**, sono in liquidazione e di chiudere la liquidazione con la possibile urgenza;
- quanto alla società **PRODAL** si sottolinea che l'Università degli Studi di Salerno ha deliberato l'acquisto della partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio e di sollecitarne la definizione;
- quanto alla società **BNECON** non risulta alcun riscontro alle reiterate richieste di disinvestimento della quota da parte dell'Università degli Studi del Sannio. L'attività di risoluzione della questione è affidata all'Ufficio Affari Legali e Contrattuali dell'Università degli Studi del Sannio.

Pertanto, alla luce delle predette considerazioni, il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo del Sannio dovrà prevedere:

- per l'azienda **BIOSCIENCE**, l'adozione, con effetto immediato, di ogni misura necessaria al fine di concorrere a risultati economici non in perdita, essendo stato evidenziato un risultato economico negativo per il quinto anno consecutivo;
- per le rimanenti aziende (**CRDC, DAC, TOP-IN, TEST, BIOGEM, BIOTEKNET, CERICT, STRESS**) nulla osta al mantenimento della partecipazione anche senza significativi interventi di razionalizzazione, ma con interventi vocati all'efficienza, all'efficacia e all'economicità dell'attività;
- giova, infine, sottolineare che tra gli interventi fondamentali nell'organizzazione delle società partecipate è prevista la ricognizione del personale e dell'assetto della governance.

3. Autorizzare la pubblicazione, trasmissione, esecuzione della Relazione Tecnica di cui al precedente punto 1, e del conseguente Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi del Sannio, in ossequio all'articolo 20 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i..

4. Autorizzare, il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a porre in essere tutti gli atti connessi e consequenziali.

OMISSIS

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la seduta è tolta alle ore tredici e venti minuti primi.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Ludovico BARONE)

IL PRESIDENTE
(Professore Filippo de ROSSI)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, si attesta che la presente copia fotostatica costituita da n. 15 pagine e n. 1 allegati regolarmente vidimati, è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio.

Benevento, **11 GEN. 2019**

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ludovico BARONE)



Università
degli Studi
del Sannio

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO
UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO
Numero 0011460 Data 28/09/2017
Classificazione: 2017 - VI/11

0011460-2017

28 settembre 2017

Relazione tecnica ai sensi all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Premessa

L'Università degli Studi del Sannio, al fine di ottemperare al dettato del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e in particolare l'art. 24, ha nominato una "Commissione Istruttoria" formata dai docenti Luigi Glielmo, Roberto Jannelli e Ettore Varricchio, coadiuvati dalla dott.ssa Pierangela Mottola e dal dott. Ivan Lombardi, per la parte amministrativa.

Detta Commissione Istruttoria dovrà presentare una proposta di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da sottoporre all'esame dei competenti organi di controllo, previa ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Università degli Studi del Sannio.

Per lo svolgimento dell'attività citata l'Amministrazione ha messo a disposizione della Commissione la principale documentazione necessaria. In particolare sono stati messi a disposizione gli statuti, i bilanci e le schede-dati riassuntive delle principali caratteristiche organizzative e le più significative informazioni economico-finanziarie delle aziende partecipate dall'Ateneo. In taluni casi le schede-dati si sono rivelate essere l'unica fonte di informazione.

I lavori sono stati avviati nel mese di luglio presso gli uffici della Direzione Generale e si sono svolti mediante incontri collegiali.

La Commissione ha svolto il proprio lavoro in ossequio al portato del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. e in particolare, ai sensi dell'art. 24 citato.

Metodologia di lavoro.

L'art 24 suddetto prescrive che "Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, (...) ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute



alla (...) data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate."

Al fine di corrispondere alle prescrizioni suddette si è proceduto con la seguente disamina delle società partecipate sulla base della documentazione fornita dall'amministrazione sugli ultimi bilanci approvati; l'arco temporale preso in considerazione è il triennio 2013-2015 per quanto attiene al calcolo del fatturato e al quinquennio 2011-2015 per l'analisi delle performance economico-finanziarie.

Le fasi della ricognizione possono essere così riassunte:

1. verifica della forma giuridica;
2. percentuale di partecipazione detenuta dall'Università degli Studi del Sannio;
3. valore del patrimonio netto al 31/12/2015;
4. individuazione del numero di dipendenti e del numero di amministratori;
5. verifica di possibili duplicazioni o sovrapposizioni di attività;
6. analisi del fatturato conseguito nel triennio di riferimento.
7. analisi dei risultati d'esercizio nel quinquennio di riferimento;

Risultati conseguiti

Dalla nostra analisi emerge che le aziende partecipate dall'Università, nella forma di società di capitale, sono tutte riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 giusta la verifica dello statuto e del correlato codice d'attività. Non si ravvisano situazioni riconducibili all'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. alla data del 31/12/2015.

Si rileva, inoltre, che nelle 8 società strutturate nella forma di società di capitale, non vi sono partecipazioni di maggioranza.

Nella tabella che segue si elencano tutte le società di capitale partecipate dall'Università e l'anno di costituzione/adesione.

TABELLA 1 – Elenco partecipazioni

n.	Denominazione	Anno costituzione della Società	part. %	Capitale Sociale 2015	Patrimonio Netto 2015
1	"AMRA S.C.A R.L." - ANALISI E MONITORAGGIO DEL RISCHIO AMBIENTALE	2005	1,50%	€ 2.758.156,00	€ 2.217.303,00
2	BIOGEM S.C.A R.L.	1997	5,26%	€ 197.000,00	€ 1.195.340,00
3	CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOTEKNET SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2007	6,50%	€ 700.000,00	€ 981.306,00



4	CERICT S.C.R.L. -CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY	2005	22,82%	€ 154.500,00	€ 171.829,00
5	CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2006	5,32%	€ 235.000,00	€ 311.389,00
6	DAC - DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA S.C.A R.L.	2012	6,09%	€ 492.500,00	€ 492.501,00
7	DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENZE S.C. A R.L.	2013	1,13%	€ 1.535.273,00	€ 1.385.894,00
8	INCIPIT SCARL	2006	27,40%	al 2013 € 127.199,00	al 2014 e pari ad € 70.151,00
9	RETE DI INTERCONNESSIONE MULTISERVIZIO INTERUNIVERSITARIA CAMPANA- RIMIC S.C.R.L.	2014	7,00%	€ 100.000,00	€ 81.756,00
10	STRESS - SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2010	5,66%	€ 440.000,00	€ 620.955,00
11	TOP-IN -TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE PER L'INDUSTRIA	2013	5,70%	€ 79.593,00	€ 79.593,00
12	TEST - TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA "TEST S.C. A R.L."	2006	2,00%	€ 147.000,00	€ 114.017,00
13*	PRODAL - SCARL SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2006	1,47%		
14*	CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA BENI CULTURALI, ECOLOGIA, ECONOMIA PER IL RECUPERO PRODUTTIVO, LA RICONVERSIONE ECO-COMPATIBILE E IL DESIGN DI SUPPORTO DEI SISTEMI AMBIENTALI A VALENZA CULTURALE - BENECON S.C. A R.L.	2009	1,20%		
* = Il CdA dell'Università degli Studi del Sannio nella seduta del 15 giugno 2016 ha deliberato la "dismissione quota"					

Sulla base dei parametri sopra riportati e a valle dell'analisi condotta dalla Commissione si rileva quanto segue:

- per le aziende Bioscienze, DAC, RIMIC, TOP-IN il periodo di osservazione dei risultati economici decorre dal quinto anno dall'acquisizione della partecipazione da parte dell'Ateneo ai sensi del comma 12-ter dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 175/2016.
- per le aziende BENECON e PRODAL il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato l'uscita dalla compagine sociale.

[Handwritten signatures]



Tenuto conto di quanto analizzato in precedenza rimangono nel perimetro di osservazione 8 società e in particolare AMRA, BIOGEM, BIOTEKNET, CERICT, CRDC NUOVE TECNOLOGIE, INCIPIT, STRESS, TEST.

Dato il nuovo perimetro di osservazione i risultati conseguiti dall'analisi sono riepilogati nell'allegato 1 – TABELLA 2.


Conclusioni.

La Commissione esaminati i dati forniti dalle aziende partecipate e sulla base della normativa vigente in tema di partecipazioni ed in particolare ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 s.m.i. e considerato l'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione propone di aggiornare il piano operativo di razionalizzazione mediante la previsione di cessione della partecipazione in AMRA a causa di risultati negativi per cinque esercizi consecutivi e proporre la messa in liquidazione di INCIPIT considerando che la società è inattiva e si presume la sua chiusura al 31/12/2017. Peraltro essa svolge solo attività ordinaria essendo in attesa di possibili visite ispettive del MiSE relative al progetto per cui è sorta.

Per le rimanenti società si prevede il mantenimento della partecipazione senza significativi interventi di razionalizzazione ma con interventi vocati all'efficienza, alla efficacia e all'economicità dell'attività. Si rammenta che l'Ateneo non ha partecipazioni di maggioranza in nessuna delle società partecipate. Giova, infine sottolineare che tra gli interventi fondamentali nell'organizzazione delle società partecipate è prevista la ricognizione del personale e dell'assetto della governance. Pertanto si rinvia ai risultati della ricognizione ed alle decisioni delle singole aziende al fine di comprendere l'impatto complessivo degli interventi di razionalizzazione.

La Commissione Istruttoria

Prof. Luigi Glielmo



Prof. Roberto Jannelli



Prof. Ettore Varricchio



TABELLA 2 - ALLEGATO 1

Dirigente	Anno costituzione della Società	Part. %	Capitale Sociale 2018	Prestazioni 2018	Futuro 2018	Partecipazioni 2018	Mezzi, ecc. 2018	Ris. 2018	Altre, ecc. 2018	Ris. 2018	Mezzi, ecc. 2018	Ris. 2018	Altre, ecc. 2018	Ris. 2018	Mezzi, ecc. 2018	Ris. 2018	Altre, ecc. 2018	Ris. 2018	Mezzi, ecc. 2018	Ris. 2018	Altre, ecc. 2018	Altre, ecc. 2018			
1	AURA	1,50%	€ 2.756.150,00	€ 2.217.240,00	€ 2.317.052,00	€ 2.322.795,00	€ 2.770.287,00	-€ 3.770,455,00	-€ 343.298,00	-€ 471.050,00	-€ 330.839,00	-€ 227.141,00	10	11	11	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
2	GIORDIA	5,20%	€ 197.000,00	€ 1.195.340,00	€ 8.319.820,00	€ 8.472.010,00	€ 1.264.300,00	€ 284.178,00	€ 6.073,00	€ 140.085,00	€ 9.081,00	€ 9.081,00	5	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	63	
3	BIOFERMET	0,50%	€ 700.000,00	€ 881.200,00	€ 943.895,00	€ 722.107,00	€ 443.369,00	€ 145.830,00	€ 126.061,00	€ 5.002,00	€ 4.170,00	€ 49,00	7	9 (di cui 4 cont. col. maestro)	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
4	CENCT	22,62%	€ 154.500,00	€ 171.820,00	€ 4.014.271,00	€ 2.017.376,00	€ 1.705.320,00	€ 7.578,00	€ 2.040,00	€ 4.187,00	€ 9,00	€ 973,00	7	129 (di cui 114 cont. col. maestro)	129	129	129	129	129	129	129	129	129	129	
5	CECC NUOVE TECNOLOGIE	5,21%	€ 218.000,00	€ 311.289,00	€ 1.870.875,00	€ 1.899.310,00	€ 1.999.220,00	€ 1.657,00	€ 2.087,00	€ 1.079,00	€ 1.429,00	€ 510,00	13	43 (concordati con cont. col. maestro)	43	43	43	43	43	43	43	43	43	43	
6	RNCPTT	27,40%	€ 2014 e dal 137.189,00	€ 2014 e dal 200 e 28.151,00	N.P.	N.P.	€ 23.432,00	N.P.	-€ 21.049,00	-€ 72.198,00	€ 19.180,00	€ 11.100,00	N.P.	N.P.	€ 19.180,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	€ 11.100,00	
7	STRLESS	5,86%	€ 410.000,00	€ 620.855,00	€ 4.006.872,00	€ 2.938.348,00	€ 1.810.482,00	€ 127.347,00	€ 48.543,00	€ 0,00	€ 6.040,00	N.P.	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	TEST	2,00%	€ 147.000,00	€ 114.077,00	€ 1.271.064,00	€ 988.632,00	€ 1.147.222,00	-€ 81.146,64	€ 1.860,00	€ 45.932,00	€ 52,00	€ 105.212,00	3	77 (di cui 74 cont. col. maestro)	77	77	77	77	77	77	77	77	77	77	

(Handwritten signature)





Relazione tecnica ai sensi all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Premessa

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO
UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO
Numero 0018387 Data 13/12/2018
Classificazione: 2018 - VI/11

0018387-2018

L'Università degli Studi del Sannio, al fine di ottemperare al dettato del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. e in particolare l'art. 20, ha nominato una "Commissione Partecipate" formata dai docenti Luigi Glielmo, Roberto Jannelli e Ettore Varricchio, coadiuvati dalla dott.ssa Pierangela Mottola, dalla dott.ssa Lucia Castagnozzi e dal dott. Ivan Lombardi, per la parte amministrativa.

Detta Commissione dovrà presentare una proposta di aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (Piano) da sottoporre all'esame dei competenti organi.

La Commissione sulla base della documentazione messa a disposizione da parte degli Uffici competenti, in particolare i bilanci e le schede-dati riassuntive delle principali caratteristiche organizzative e le più significative informazioni economico-finanziarie delle aziende partecipate dall'Ateneo, ha proceduto all'analisi dello stato di avanzamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno 2017. I lavori sono stati avviati nel mese di settembre presso gli uffici della Direzione Generale e si sono svolti mediante incontri collegiali.

La Commissione ha svolto il proprio lavoro in ossequio al portato del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. e in particolare, ai sensi dell'art. 20 citato.

Metodologia di lavoro.

Al fine di corrispondere alle prescrizioni normative, in merito al monitoraggio dello stato di attuazione del Piano 2017, si è proceduto in base alla seguente attività sviluppata per fasi:

1. analisi del Piano 2017;
2. verifica dell'eventuale revisione della forma giuridica delle società partecipate;



3. valore del patrimonio netto al 31/12/2017;
4. individuazione del numero di dipendenti e del numero di amministratori;
5. verifica di possibili duplicazioni o sovrapposizioni di attività;
6. analisi del fatturato conseguito nel quinquennio di riferimento.
7. analisi dei risultati d'esercizio nel quinquennio di riferimento;

Risultati conseguiti

Dalla nostra analisi emerge che le aziende partecipate dall'Università, nella forma di società di capitale, sono tutte riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 giusta la verifica dello statuto e del correlato codice d'attività.

Si rileva, inoltre, che nelle 11 società strutturate nella forma di società di capitale, non vi sono partecipazioni di maggioranza.

Nella tabella (All. 1) si elencano tutte le società di capitale partecipate dall'Università e l'anno di costituzione/adesione.

Sulla base dei parametri sopra riportati e a valle dell'analisi condotta dalla Commissione si rileva quanto segue:

- per le aziende ATENA e RIMIC il periodo di osservazione dei risultati economici decorre dal quinto anno dall'acquisizione della partecipazione da parte dell'Ateneo ai sensi del comma 12-ter dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 175/2016.
- per le aziende BENECON, PRODAL, INCIPIT e AMRA (All. 2) il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato l'uscita dalla compagine sociale.

Tenuto conto di quanto analizzato in precedenza rimangono nel perimetro di osservazione 9 società e in particolare BIOGEM, BIOTEKNET, CERICT, CRDC, STRESS, TEST, TOP-IN, BIOSCIENCE, DAC.

Dato il nuovo perimetro di osservazione i risultati conseguiti dall'analisi sono riepilogati nell'allegato 1.



Conclusioni.

La Commissione esaminati i dati forniti dalle aziende partecipate e sulla base della normativa vigente in tema di partecipazioni ed in particolare ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. e considerato l'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione riporta di seguito i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano:

- quanto alle società AMRA e INCIPIT sono in liquidazione;
- quanto alle società PRODAL si sottolinea che l'Università degli Studi di Salerno ha deliberato l'acquisto della partecipazione dell'Università degli Studi del Sannio;
- quanto alla società BENECON non risulta alcun riscontro alle reiterate richieste di disinvestimento della quota da parte dell'Università degli Studi del Sannio. L'attività di risoluzione della questione è stata affidata all'Ufficio Legale dell'Università degli Studi del Sannio;
- per le rimanenti 9 aziende nel perimetro di osservazione si sottolinea che, in 5 di esse (CRDC, DAC, BIOSCIENCE, TOP-IN, TEST) il numero degli amministratori è superiore a quello dei dipendenti. Si sottolinea, altresì, che gli amministratori non percepiscono compenso alcuno tranne il caso della società DAC ove il solo Presidente percepisce compenso;
- per l'azienda BIOSCIENCE si evidenzia ancora un risultato economico negativo per il quinto anno consecutivo. Dovrà, pertanto, essere adottato un piano di razionalizzazione al fine di concorrere a risultati economici non in perdita.

Per le rimanenti società nulla osta al mantenimento della partecipazione anche senza significativi interventi di razionalizzazione ma con interventi vocati all'efficienza, alla efficacia e all'economicità dell'attività. Giova, infine sottolineare che tra gli interventi fondamentali nell'organizzazione delle società partecipate è prevista la ricognizione del personale e dell'assetto della governance.



Benevento, 13/12/2018

La Commissione Partecipate

Prof. Luigi Glielmo

Prof. Roberto Jannelli

Prof. Ettore Varricchio

Tabella delle società consortili delle quali è stato deliberato il disinvestimento della quota dell'Università degli Studi del Sannio alla data del 31 dicembre 2017

	Ragione Sociale	ITIR DISMISSIONE	Partecipazione Nominale dell'Università	misura della partecipazione al Capitale Sociale (in %) - 2017	Valore Avanzo/disavanzo di amministrazione Utile/perdita negli ultimi 5 anni
1	Società Consortile a Responsabilità Limitata Analisi e Monitoraggio Rischio Ambientale (AMRA s.c.a.r.l.)	con delibera del 28.11.2017, il CdA ha autorizzato l'alienazione delle quote di partecipazione dell'Università degli studi del Sannio nella società. Trasferito carteggio all'ufficio legale dell'Ateneo. La Società è in liquidazione	€ 7.500,00	1,50%	2013: € -474.420,00 2014: € -348.298,00 2015: € -4.776.485,00 2016: € -2.627.599,00 2017: € -675.092
2	Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Produzioni Agroalimentari" (ProdAI s.c.a.r.l.)	con delibera del 15.06.2016, il CdA ha autorizzato l'alienazione delle quote di partecipazione dell'Università degli studi del Sannio nella Società. Richiesti chiarimenti sull'acquisto in prelievo da parte di Unisalerno. In attesa di risposta	€ 2.200,00	1,47%	2013: € -750,00 2014: € 5.599,00 2015: € 8127,00 2016: € -6191,00
3	Società Consortile a Responsabilità Limitata "Bent culturali, Ecologia, Economia per il recupero produttivo, la riconversione ecocompatibile e il design di supporto dei sistemi ambientali a valenza culturale (BENECON)	con delibera del 15.06.2016, il CdA ha autorizzato l'alienazione delle quote di partecipazione dell'Università degli studi del Sannio nella società. Trasferito carteggio all'ufficio legale dell'Ateneo	€ 1.826,00	1,20%	2017: € 1343,00 2013: € 15.204,00 2014: € 10.620,00 2015: € 19.692,00 2016: € 14.310,00
4	Società Consortile a Responsabilità Limitata INCIPIT s.c.a.r.l.	con delibera del 28.11.2017, il CdA ha autorizzato l'alienazione delle quote di partecipazione dell'Università degli studi del Sannio nella società che attualmente è in liquidazione	€ 6.335,00	27,40 %	2017: € 11.094,00 2013: € -72.186,00 2014: € -57.048,00 2015: Dato non pervenuto 2016: Dato non pervenuto 2017: Dato non pervenuto

[Handwritten signature]

Tabella delle società consortili partecipate dall'Università degli Studi del Sannio alla data del 31 dicembre 2017

n.	Denominazione	Anno di costituzione e della Società	quota part. %	Partecipazione Normale dell'Università	Capitale Sociale 2017	Patrimonio Netto 2017	Fatturato 2017	Fatturato 2016	Fatturato 2015	Fatturato 2014	Fatturato 2013	Ris. esecuz. 2017	Ris. esecuz. 2016	Ris. esecuz. 2015	Ris. esecuz. 2014	Ris. esecuz. 2013	Ris. esecuz. 2012	Numero dipendenti 2017	Numero collaboratori	Numero amministrazioni 2017
1	BIOGEM SCARL	1997	5,20%	€ 10.400,00	€ 197.800,00	€ 1.307.355,00	€ 5.712.334,00	€ 5.318.829,00	€ 5.472.894,00	€ 4.958.539,00	€ 35.980,00	€ 86.004,00	€ 364.139,00	€ 3.280,00	€ 6.873,00	€ 100.005,00	53 (di cui 17 a TD)	1	3	
2	BIOHERNET SCARL-CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI	2007	6,50%	€ 45.500,00	€ 700.000,00	€ 895.424,00	€ 785.502,00	€ 843.895,00	€ 722.107,00	€ 443.369,00	€ 3.164,00	€ 10.955,00	€ 115.309,00	€ 120.984,00	€ 5.905,00	€ 6.170,00	9 (di cui 4 a TD)	9	7	
3	CERICT S.C.A.R.L. -CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY	2005	22,82%	€ 35.250,00	€ 194.500,00	€ 104.004,00	€ 2.285.022,00	€ 4.814.271,00	€ 2.017.370,00	€ 1.796.353,00	€ 8.724,00	€ 8.251,00	€ 7.570,00	€ 2.046,00	€ 4.197,00	€ 9,00	19 (di cui 10 a TD)	72	7	
4	CROCC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SCARL	2006	5,32%	€ 12.500,00	€ 235.000,00	€ 311.997,00	€ 899.057,00	€ 1.470.025,00	€ 1.699.516,00	€ 1.599.223,00	€ 221,00	€ 397,00	€ 1.857,00	€ 5.897,00	€ 8.979,00	€ 1.420,00	4	11	5	
5	D.A.C. SCARL - DISTRETTO TECNOLOGICO AGRICOLA DELLA CAMPANIA	2012	4,07%	€ 30.000,00	€ 737.500,00	€ 737.500,00	€ 1.329.505,00	€ 2.028.151,00	€ 442.206,00	€ 159.571,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	3	2	9	
6	DISTRETTO TECNOLOGICO CAMPANIA BIOSCIENZE SCARL	2013	1,13%	€ 17.272,73	€ 1.535.273,00	€ 1.055.308,00	€ 114.099,00	€ 124.088,00	€ 17.451,00	€ 3,00	€ 90.366,00	€ 224.371,00	€ 40.939,00	€ 58.703,00	€ 49.877,00	€ 0,00	2 (a TD)	0	8	
7	RETE DI INTERCONNESSIONE MULTISERVIZIO INTERUNIVERSITARIA CAMPANIA- RIUMC S.C.A.L	2014	0,93%	€ 7.000,00	€ 100.000,00	€ 52.801,00	€ 14.591,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.594,00	€ 14.372,00	€ 17.581,00	€ 682,00	€ 0,00	€ 0,00	0	numero Impegnato di collaboratori per adempimenti fiscali	7	
8	STRESS SCARL - SVILUPPO TECNOLOGIE E RICERCA PER L'EDILIZIA SISMICAMENTE SICURA ED ECOSOSTENIBILE	2010	5,37%	€ 24.000,00	€ 448.600,00	€ 1.090.563,00	€ 1.967.938,00	€ 4.400.872,00	€ 2.858.248,00	€ 1.510.482,00	€ 0,00	€ 322.990,00	€ 127.342,00	€ 48.585,00	€ 0,00	€ 5.948,00	21 (di cui 9 a TD)	0	4	
9	TOP-IN SCARL - TECNOLOGIE OPTOELETTRICHE PER L'INDUSTRIA	2013	5,81%	€ 4.000,00	€ 86.950,00	€ 100.060,00	€ 50.235,00	€ 64.048,00	€ 25.231,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 64.048,00	€ 25.231,00	€ 0,00	€ 0,00	1 (a TD)	0	7	
10	TEST SCARL TEST - TECHNOLOGY, ENVIRONMENT, SAFETY, TRANSPORT - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2006	2,00%	€ 2.940,00	€ 122.951,00	€ 206.700,00	€ 699.674,00	€ 1.271.994,00	€ 966.533,00	€ 1.197.723,00	€ 8.080,00	€ 851,00	€ 81.138,00	€ 1.860,00	€ 45.892,30	€ 52,00	4 (di cui 1 a TD)	0	8	
11	ATHENA SCARL-DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA ENERGIA AMBIENTE	2014	4,16%	€ 6.000,00	€ 186.000,00	€ 228.724,00	€ 313.120,00	€ 242.242,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.209,00	€ 11.751,00	€ 52.472,00	€ 7.858,00	€ 0,00	€ 0,00	1	0	1	

ALL. 1

[Handwritten signature]